

CONCESSIONE DI PROROGA E RISPOSTA AI QUESITI

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO CONCERNENTE IL RICEVIMENTO, DA PARTE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI, DI PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO (PPP) ex art. 183 comma 15 del D.Lgs n. 50/2016, FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE e CALORE, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E TERMICO ED ALL'EVENTUALE COSTITUZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE (CER) NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O GESTITI DAL COMUNE DI CATTOLICA.

CHIARIMENTI DI ORDINE AMMINISTRATIVO:

N.1: **PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE:** sulla base delle richieste ricevute, viene concessa una proroga di 30 giorni, pertanto la nuova scadenza di presentazione delle proposte è fissata ora al 21/6/2023 ore 12.00.

N.1

- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: si evidenzia che le modalità esplicitate nell'art. 5 a pag. 7 dell'avviso pubblico sono da ritenersi alternative.

Posto che l'Amministrazione procederà comunque all'apertura delle domande dopo la scadenza del termine di presentazione, in qualsiasi modalità venga presentata, la scelta della modalità di cui al punto b) del medesimo articolo, ovvero tramite busta chiusa, garantisce all'operatore economico la più totale segretezza e riservatezza.

Ad ogni buon conto si rammenta che trattasi di procedura atipica e non di procedura di gara propriamente detta e trattasi in questo caso di presentazione di proposte e non di offerte. Il codice degli Appalti viene quindi utilizzato, in via analogica.

N.2

- RICHIESTA DI DILAZIONE DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA CAUZIONE: si fa presente che la stessa risulta assorbita dalla già concessa proroga per la presentazione delle proposte, di 30 giorni (e quindi al 21 giugno 2023)

N.3

- RELAZIONI ILLUSTRATIVE: nell'avviso pubblico ci si riferisce a 2 relazioni distinte, e precisamente: 1) quella di cui a pag. 5, art. 4 al NB, tratta della relazione d'offerta che dovrà essere articolata per ciascun criterio di valutazione; 2) le relazioni indicate all'art. 6, invece devono intendersi quali facenti parte del PFTE. Tutte le relazioni sopra descritte, pertanto dovranno essere presentate.

N.4

- MODALITA' PER CONCORDARE I SOPRALLUOGHI: si prega di prendere contatti con il Per. Ind. Marco Vescovelli, del quale si forniscono i contatti: tel. 0541966711 – email: vescovellimarco@cattolica.net.

N.5

- con riferimento al crit. n. 10 dell'art. 4, relativamente al primo subcriterio ("Modalità di redazione del bilancio materico, eseguito ai sensi dell'art. 4.6.1 del CAM servizi IP" si assegnano punti 3, pur consapevoli che il PAN GPP in tema di CAM per il servizio di illuminazione pubblica parla di un punteggio premiante di almeno 5 punti su 100. A tal proposito si rammenta che in questa fase, non si è in sede di gara. Tale parametro verrà rispettato poi in procedura di gara.

CHIARIMENTI DI ORDINE TECNICO:

Quesito N. 1

- Parte generale Si chiede conferma che la numerazione dei sotto-criteri sia da correggere. Ad esempio, per il punto 3, i sottocriteri diventino 3.1, 3.2, e che tale correzione si riporti anche ai criteri successivi (criteri 4, 9, 10 e 11).

si conferma la correzione degli elenchi numerici e si riporta di seguito lo schema corretto:

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti Discrezionali max
1	Entità e qualità dei miglioramenti proposti per la messa a norma ed ammodernamento della P.I., delle relative reti ed impianti	10		Valore, qualità, rilevanza e benefici apportati dalla proposta di miglioramento che si intenderà ricompresa nel canone di disponibilità proposto, nulla escluso. Si valuteranno in particolare gli effetti sotto il profilo della messa a norma e dell'ammodernamento degli impianti e degli oggetti di intervento.	10
2	Entità e qualità dei miglioramenti proposti per la messa a norma ed ammodernamento degli impianti di produzione e distribuzione calore-edifici	10		Valore, qualità, rilevanza e benefici apportati dalla proposta di miglioramento che si intenderà ricompresa nel canone di disponibilità proposto, nulla escluso. Si valuteranno in particolare gli effetti sotto il profilo della messa a norma e dell'ammodernamento degli impianti e degli oggetti di intervento.	10
3	Risparmio energetico (mediate sostituzione di punti luce esistenti con altri aventi tecnologia LED, nel rispetto della normativa vigente in materia e con applicazione obbligatoria dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art 34 del Dlgs 50/2016, tali da garantire almeno il medesimo grado di illuminamento di quello esistente)	8	3.1	Validità dell'offerta tecnica, Tipologia di tecnologia e dei materiali proposti per il conseguimento del risparmio	3
			3.2	Entità del risparmio energetico quantificato oggettivamente	5
4	Risparmio energetico (mediate sostituzione di caldaie ed altri sistemi di produzione calore nel rispetto della normativa vigente in materia e con applicazione obbligatoria dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art 34 del Dlgs 50/2016, tali da garantire almeno il medesimo grado di riscaldamento/raffrescamento di quello esistente)	8	4.1	Validità dell'offerta tecnica, Tipologia di tecnologia e dei materiali proposti per il conseguimento del risparmio	3
			4.2	Entità del risparmio energetico quantificato oggettivamente	5

5	Qualità del modello organizzativo. La gestione e la manutenzione, l'erogazione del servizio e qualità e livelli del servizio – progetto gestionale e manutentivo	5		Qualità e benefici del modello organizzativo adottato dall'azienda per lo svolgimento dei propri servizi e per la condivisione di valore sul territorio. Misure di gestione ambientale, sicurezza e qualità adottate. Struttura logistica dedicata per l'erogazione dei servizi oggetto di gara Qualità servizio di call center, Sistema informativo e gestionale, Qualità e livelli del servizio, Qualità e completezza del piano di manutenzione, ecc.	5
6	Migliorie offerte	8		Ulteriori possibili proposte progettuali correlate alle opportunità offerte dal territorio, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 non diversamente valutato dagli altri criteri.	8
7	Tempo di esecuzione dei lavori	3		Tempo di esecuzione dei lavori iniziali	3
8	Durata della concessione	10		Tempo richiesto per la durata della concessione	10
9	Entità del canone di disponibilità e costi extracanonale	17	9.1	Minor differenza tra il canone di disponibilità richiesto e spesa storica per calore e P.I. negli ultimi 3 anni	14
			9.2	Determinazione dei costi per investimento extracanonale	3
10	Bilancio materico	5	10.1	Modalità di redazione del bilancio materico eseguito ai sensi dell'art. 4.6.1 dei CAM servizi IP	3
			10.2	Possesso di certificato attestante la realizzazione di sistemi di gestione per l'implementazione di bilanci materici finalizzati all'uso efficiente delle risorse ed alla misurazione dell'economia circolare, relativi ad una organizzazione o prodotto o servizio o progetto	2
11	Costituzione de CER	16	11.1	Modello costitutivo e gestionale della CER. Ripartizione dei vantaggi scaturenti dalla produzione energetica. Supporto logistico e funzionale alla CER ecc.	8
			11.2	Quantità e qualità delle proposte presentate nonché flessibilità della proposta opzionale a favore del Comune. Estensione delle superfici di produzione energetica. Quantità della produzione di energia e sua distribuzione ecc.	8

Quesito N. 2

Criterio 3 Si chiede conferma che il punteggio massimo del criterio 3 sia 8 punti, pari alla somma dei punti riportati nella colonna “punti Discrezionali max” (3+5).

si conferma la correzione della sommatoria punteggi.

Quesito N. 3

Criteri 3 e 4 Si chiede come debba essere espresso il valore di “Entità del risparmio energetico quantificato oggettivamente. Ad esempio: in kWh/anno, in TEP/anno o in percentuale?

Definita in kWh/anno

Quesito n. 4

Si chiede quali siano le baseline energetiche (consumi storici) a cui fare riferimento. A questo proposito si richiede se verranno consegnati i consumi per singolo centro di consumo (edificio, quadro elettrico, ecc.) o se verranno comunicate delle baseline energetiche complessive a cui fare riferimento per la valorizzazione dei presenti criteri.

Premesso che le proposte dovranno prevedere l'intestazione delle utenze a carico del concessionario, di seguito si riporta quanto ulteriormente richiesto:

1. GESTIONE CALORE: BASELINE ENERGETICA E SPESA DI RIFERIMENTO

La determinazione della baseline energetica relativamente ai consumi di metano è importante per determinare:

- I risparmi conseguenti agli interventi di efficientamento energetico
- Definizione di aspetti contrattuali sul raggiungimento degli obiettivi energetici
- La baseline economica (spesa di riferimento o storica) in base al prezzo unitario definito dal periodo di riferimento

1.1 CONSUMI STORICI

La seguente tabella riporta i consumi di gas metano rilevati dalle bollette consegnate per ogni edificio relative alla stagione termica 2020-2021:

N°	Utenza	Indirizzo	Gestione CALORE	Consumi metano PDR1 (Smc/a)	Consumi metano PDR2 (Smc/a)	Consumi metano Totali (Smc/a)
1	Sede Municipale 1	Piazzale Roosevelt, 5	X	35.305	-	35.305
2	Sede Municipale 2	Piazzale Roosevelt, 7	X	38.669	-	38.669
3	Scuola Materna Torconca	Via Torconca, 4	X	11.373	-	11.373
4	Scuola Materna Ventena	Via Carpignola, 18	X	11.108	-	11.108
5	Scuola Materna Corridoni	Via F. Corridoni, 9	X	7.178	-	7.178
6	Scuola Materna Repubblica (laboratori)	Via Comandini	X	-	-	-
7	Scuola elementare Repubblica	Via Comandini	X	29.582	-	29.582
8	Scuola Elementare carpignola	Via Primule, 5	X	25.778	-	25.778
9	Scuola Media Filippini	Via del Partigiano, 10	X	46.742	-	46.742
10	Palestra Scuola Media Filippini	Via del Partigiano, 10	X	6.533	-	6.533
11	Teatro Regina	Piazza Repubblica	X	-	-	-
12	CCP Biblioteca Torre Libreria	Piazza Repubblica	X	86.728	-	86.728
13	Magazzini comunali	Via Mercadante, 93	X	7.510	-	7.510
14	Museo della Regina	Via Pascoli, 21	X	9.585	-	9.585
15	Laboratori	Piazza Repubblica	X	5.837	-	5.837
16	Asilo nido	Via Primule	X	17.351	-	17.351
17	Palazzo del turismo	Via Mancini	X	7.031	239	7.270
18	Materna GIOVANNI xxiii	Via I. Bandiera	X	11.891	-	11.891
19	Galleria s. Croce	Via Pascoli, 21	X	267	-	267
20	Corsi professionali	Piazza Repubblica	X	1.963	-	1.963
21	Teatro Snaporaz*	Piazza Mercato	X	-	-	-
	Totale			360.431	239	360.670

* Il Teatro Snaporaz è riscaldato tramite PDC alimentate con Energia elettrica, si ritiene di toglierlo dal servizio di gestione calore

1.2 DETERMINAZIONE DELLA SPESA DI RIFERIMENTO

Per la determinazione della spesa di riferimento per il servizio in oggetto si deve definire il prezzo unitario del gas metano per la valorizzazione economica della baseline energetica, ed in particolare:

- il riferimento contrattuale per la determinazione delle varie componenti
- il periodo di riferimento che sarà utilizzato anche per la revisione del canone

Di seguito i riferimenti utilizzati:

- ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti
- Condizioni economiche di fornitura per il servizio di tutela clienti domestici
- Edificio Campione di consumo annuo di 20.000 mc di metano
- Classe del contatore da G10 a G40
- Periodo: **febbraio 2023**
- Accise e Addizionali regionali calcolate con le seguenti aliquote per face di consumo:

Fascia	Addizionale regionale (€/Smc)	Accisa civile (€/Smc)
consumo Smc/anno: da 0 a 120	0,0220	0,0440
da 121 a 480	0,0310	0,1750
da 481 a 1.560	0,0310	0,1700
da 1.561 a 5.000	0,0310	0,1860
Oltre 5.001	0,0310	0,1860

- Prezzo unitario risultante: 1.0400 €/Smc

1.3 RIEPILOGO RISULTATI

voce	u.m.	valore
baseline energetica (consumi metano)	Smc/a	360.431
prezzo unitario ARERA 1400	€/Smc	1,0400
Costo storico metano	€/anno	374.848
Costo storico manutenzione ordinaria	€/anno	40.712
Baseline economica Gestione Calore	€/anno	415.561
Costo storico manutenzione straordinaria	€/anno	46.667

2. GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE: BASELINE ENERGETICA E SPESA DI RIFERIMENTO

Anche per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica, la definizione della baseline energetica (consumi di energia elettrica) è funzionale ai seguenti obiettivi:

- I risparmi conseguenti agli interventi di efficientamento energetico
- Definizione di aspetti contrattuali sul raggiungimento degli obiettivi energetici
- La baseline economica (spesa di riferimento o storica) in base al prezzo unitario definito dal periodo di riferimento

2.1 CONSUMI STORICI

I consumi storici sono stati determinati tramite lo sviluppo di una matrice che riporta il censimento completo delle apparecchiature presenti sugli impianti di Illuminazione pubblica di Cattolica. (v. allegato “censimento pubblica illuminazione”)

Parametri

Sono state individuate tre tipologie di sorgente alle quali associare le perdite di rete e degli alimentatori.

Le ore di funzionamento degli impianti (ore di buio) calcolate secondo le efemeridi (posizione geografica di Cattolica) con posticipo tramonto e anticipo alba di 15 minuti.

Per le lampade LED si è ipotizzata una regolazione “Stand alone” con riduzione al 70% della potenza dalle 22.00 di sera alle 6.00 di mattina.

Tipologia sorgente	Perdite di rete	Perdite alimentatori	Ore equivalenti di funzionamento	
Lampade a scarica	1.04	1.14	4.116,04	
Lampade a incandescenza	1.04	0	4.116,04	
Lampade a LED	1.04	0	3.306,59	Con regolazione 70% dalle 22 alle 6

Calcolo dei consumi

Tipologia sorgente	Potenza netta (kW)	Potenza lorda (kW)	Ore equivalenti di funzionamento	Energia (kWh/a)
Lampade a scarica	635,66		4.116,04	3.102.012
Lampade a incandescenza	4,69		4.116,04	20.086
Lampade a LED	56,18		3.306,59	193.204
Totali	696,53	816,95	11.538,67	3.315.302

2.2 DETERMINAZIONE DELLA SPESA STORICA

Il prezzo unitario dell'energia elettrica è stato determinato come segue

$$P_t = PUN_t + ONERI_t + DISPACCIAMENTO_t + TRASPORTO_t + FISCALITA'_t$$

t indica il periodo di riferimento febbraio 2023

- PUN_t = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione, così come definite da ARERA
- $DISPACCIAMENTO_t$ = Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero, espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono maggiorati delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione;
- $ONERI_t$ = Oneri di sistema del solo Mercato Libero espressi in €/MWh, come stabiliti, da ARERA;
- $TRASPORTO_t$ = Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, come stabiliti, da ARERA;
- $FISCALITA'_t$ = valore mensile dell'accisa (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Calcolo del prezzo unitario

PUN	€/MWh	161,07
perdite di rete	//	1,100
Dispacciamento	€/MWh	18,07
Oneri	€/MWh	45,76
Trasporto	€/MWh	21,47
Fiscalità	€/MWh	12,50
p.u. tot	€/MWh	274,98

Tutti i valori economici sono al netto di IVA

2.3 RIEPILOGO RISULTATI

voce	u.m.	valore
baseline energetica (consumi EE)	kWh/a	3.315.302
prezzo unitario EE IP	€/kWh	0,27498
Costo storico EE IP	€/anno	911.642
Costo storico manutenzioni	€/anno	46000
Baseline economica Gestione Illuminazione Pubblica	€/anno	957.642
Manutenzione straordinaria*	€/anno	155.000

La spesa di manutenzione straordinaria è stata determinata a seguito delle somme concesse dallo stato a seguito della L 160/2019 (per il comune di Cattolica sono stati concessi € 90.000 anno 2020 - € 180.000 anno 2021 e € 90.000 anno 2022) sommate alle spese straordinarie annue, risultano esclusi gli importi relativi ad interventi di opere pubbliche (in quanto collegate al quadro economico dell'opera)

3. COSTITUZIONE DI CER

Per il servizio (opzionale) relativo alla costituzione di Comunità Energetiche da fonti Rinnovabili, è importante definire i consumi storici di energia elettrica degli edifici per determinare

- L'Autoconsumo con collegamento diretto, relativamente agli edifici sui quali è installato un impianto FV
- L'Autoconsumo collettivo/virtuale: relativamente agli edifici "Consumatori" facenti parte della CER

La seguente tabella riporta i consumi di energia elettrica rilevati dalle bollette consegnate per gli edifici individuato dall'avviso come produttore/consumatore relative all'anno 2021:

N°	Utenza	Indirizzo	CER	Consumi EE (kWh/a)
9	Scuola Media Filippini	Via del Partigiano, 10	Produttore / consumatore	62.099
11	Teatro Regina	Piazza Repubblica	Produttore / consumatore	172.699
12	CCP Biblioteca Torre Libreria	Piazza Repubblica	Produttore / consumatore	303.410
13	Magazzini comunali	Via Mercadante, 93	Produttore / consumatore	22.095
16	Asilo nido	Via Primule	Produttore / consumatore	28.888
18	Materna GIOVANNI xxiii	Via I. Bandiera	Produttore / consumatore	13.725
22	Mercato coperto	Via Milazzo 17	Produttore / consumatore	8.387
23	Cimitero	Viale Rimembranze 22	Produttore / consumatore	35.303
27	Palazzetto dello sport		Produttore / consumatore	Manca*
28	Palazzetto dello sport (vecchio)	Via Salvo d'Acquisto, 2	Produttore / consumatore	Manca*
29	Bocciofila		Produttore / consumatore	Manca*
24	Parcheggio BUS Terminal		Solo produttore	
25	Parcheggio Torconca		Solo produttore	
26	Parcheggio Acquario Cattolica	Via Pietro Gori	Solo produttore	

* Per questi edifici non è stato possibile definire i consumi per mancanza delle bollette, in quanto gestiti da soggetti concessionari esterni, oppure perché trattasi di edifici ancora in corso di realizzazione

Quesito n. 5

Si chiede come vengano attribuiti i 5 punti tra le diverse offerte. Essendo relativi alla valutazione di un valore quantitativo, potrebbe essere utilizzata, ad esempio, una formula che attribuisca i punteggi in maniera lineare assegnando il massimo punteggio al migliore risparmio.

Punteggio massimo al massimo ribasso e proporzionalizzato tra 0 e 5, dove a un'offerta teorica pari a 0 verrà attribuito punteggio pari a 0

Quesito n. 6

Criterio 6 Si chiede conferma che le “Ulteriori possibili proposte progettuali correlate alle opportunità offerte dal territorio, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 non diversamente valutato dagli altri criteri” siano da intendersi gli interventi NON ricompresi nel canone base, ossia gli “interventi autonomi da attivare su richiesta del Comune con risorse aggiuntive”.

Gli interventi progettuali devono essere ritenuti autonomi ma compresi nel canone, quali migliorie offerte

Quesito n. 7

Criterio 7 Si chiede conferma che il “Tempo di esecuzione dei lavori iniziali” venga espresso in mesi a partire dalla data di firma del contratto.

Il tempo di esecuzione deve essere espresso in giorni

Quesito n. 8

Sempre con riferimento al criterio 7, si chiede inoltre come vengano attribuiti i 3 punti tra le diverse offerte. Si ritiene, come per i criteri 3 e 4, di utilizzare una formula che attribuisca i punteggi in maniera lineare assegnando il massimo punteggio al minore tempo.

Punteggio massimo al minor tempo di esecuzione lavori, proporzionalizzando tra 0 e 3, attribuendo 3 al minor termine e 0 a un'offerta con il maggior tempo di esecuzione

Quesito n. 9

Criterio 8 Si chiede conferma che il “Tempo richiesto per la durata della concessione” venga espresso in anni, ed eventualmente con valori diversi tra le proposte per i servizi obbligatori (gestione calore e gestione pubblica illuminazione) e quelli opzionali (costituzione di CER).

Il tempo di durata della concessione deve essere espresso in mesi. Deve intendersi quale unico termine per le diverse tipologie Pubblica illuminazione e gestione calore, mentre le CER saranno rimesse ai termini contenuti nei decreti attuativi e non avranno rilevanza ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 8.

Quesito n. 10

Sempre con riferimento al criterio 8, si chiede, inoltre, se siano definiti dei valori massimi o minimi e le modalità di attribuzione dei 10 punti tra le diverse offerte. Si chiede, infine, di esplicitare la formula con cui verrà assegnato il relativo punteggio.

Verrà attribuito punteggio 0 ad un'offerta che preveda la maggior durata, espressa in mesi e punti 10 alla minor durata

Quesito n. 11

Criterio 9 Per il primo sotto-criterio (da rinumerare con 9.1), si chiede come vengano assegnati i 14 punti relativi al canone di disponibilità e quale sia il valore di riferimento della spesa storica.

Ad un canone coincidente / inferiore alla spesa storica verrà attribuito un punteggio di 14 punti. Alla maggiore differenza rispetto alla spesa storica a carico del comune verrà attribuito punteggio pari a 0. Le offerte intermedie verranno proporzionalizzate.

Quesito n.12

Per il secondo sotto-criterio (da rinumerare con 9.2), si chiede cosa si intenda per “Determinazione dei costi per investimento extracanone”. Si intende forse il valore dello sconto sui prezziari utilizzabili per la valorizzazione degli interventi NON ricompresi nel canone di disponibilità, ossia gli “interventi autonomi da attivare su richiesta del Comune con risorse aggiuntive”? Si chiede inoltre di esplicitare la formula con cui verrà assegnato il relativo punteggio.

Si intende lo sconto percentuale rispetto al prezzario di riferimento in vigore (regione Emilia Romagna, prezzario DEI); Verrà assegnato il punteggio massimo a chi propone il maggior ribasso percentuale. Al ribasso percentuale teorico pari a 0 verrà attribuito punteggio pari a 0; le altre offerte saranno proporzionalizzate.

Quesito n. 13

Criterio 11 Per il primo sotto-criterio (da rinumerare con 11.1), si chiede di specificare cosa si intende come “vantaggi scaturenti dalla produzione energetica”, ad esempio: i ricavi derivanti dalla vendita dell’energia immessa in rete, i risparmi dati dalla riduzione delle bollette degli edifici su cui sono installati gli impianti, oppure il valore economico dell’incentivo che viene erogato alla CER in una logica di autoconsumo virtuale collettivo? Si chiede conferma che il valore della “Ripartizione”, venga espresso in percentuale indicando la quota trattenuta dal Concessionario. Si chiede inoltre di esplicitare la formula con cui verrà assegnato il relativo punteggio. Con riferimento allo stesso sotto-criterio si chiede di specificare cosa si intende con “supporto logistico e funzionale alla CER”; si fa riferimento ad esempio a: le attività di supporto alla creazione della CER (creazione soggetto giuridico, coinvolgimento membri sul territorio, registrazione su portali GSE etc.), le attività di gestione della CER nel tempo dopo la sua creazione (gestione ingressi/uscite, gestione amministrativa/fiscale/legale, gestione rapporti con GSE e ripartizione incentivo etc.) oppure ad entrambe le suddette attività?

Il criterio verrà quantificato sulla base dei criteri metodologici di cui alla pag. 6 dell’avviso pubblico e può contenere tutti gli elementi parametrici contenuti nella domanda.

Quesito n. 14

Per il secondo sotto-criterio (da rinumerare con 11.2), si richiede cosa si intende per “quantità delle proposte”, ad esempio: il valore complessivo della potenza installabile su tetti e superfici individuate nel documento “Elenco CER”, numero di utenti consumatori da coinvolgere nella CER, o altro? Cosa si intende per “Estensione delle superfici di produzione energetica” visto che nel documento “Elenco CER” sono state definite le superfici a disposizione?

Si ribadisce quanto specificato per il quesito 13 ed inoltre si precisa che per i seguenti edifici presenti nell’elenco edifici oggetto di conduzione:

6 scuola materna repubblica (laboratori)

7 scuola elementare repubblica

8 scuola elementare carpignola

deve essere prevista la sola conduzione e terzo responsabile e servizio energetico, mentre sono esclusi da interventi di efficientamento energetico, in quanto oggetto di interventi di efficientamento con fondi propri dell’amministrazione comunale.

Per il Teatro Saporatz è previsto il solo servizio di conduzione e manutenzione, risulta esclusa la fornitura di energia elettrica, gli interventi eventualmente proposti ricadranno nell’ambito degli interventi autonomi da attivare su richiesta del comune con risorse aggiuntive (extracanone).

Quesito n. 15

1.3 CHIARIMENTI RELATIVI AL DOCUMENTO “ELENCO CER” Si richiedono i consumi elettrici di tutti gli edifici riportati nel documento “Elenco CER”.

Vedasi risposta al quesito n. 4

Quesito n. 16

Si chiede se l'impianto FV da installare sull'edificio "Biblioteca-teatro" sia da allacciare al POD di uno o dell'altro edificio, o suddiviso su entrambi.

È da allacciarsi al solo POD biblioteca

Quesito n. 17

Inoltre, si chiede se possibile proporre l'installazione di impianti FV anche su altri edifici (ad es, Sede municipale 2, Palazzo del turismo, ecc.)

In fase di prima valutazione per la scelta del proponente si esclude la possibilità di estendere l'installazione di FV a edifici ulteriori rispetto a quelli già indicati.

Quesito n. 18

Si chiede di chiarire quale sia il perimetro esatto di gestione e conduzione del previsto servizio gestione calore, ad esempio se sono ricompresi i terminali di impianto, la produzione di acqua calda sanitaria, eventuali pompe calore presenti.

Si conferma che nel servizio di gestione e conduzione è tutto compreso, ad esempio terminali di impinanti, produzione acqua calda, eventuali pompe calore, impinanti di raffrescamento, ecc.

Quesito n. 19

con riferimento al criterio n° 4 dell'art. 4 dell'avviso pubblico esplorativo si chiede di confermare che il riferimento alla parola "raffrescamento" trattasi di refuso

No, vedasi quesito 18

NB: ulteriori eventuali altri quesiti potranno essere presentati entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del nuovo termine di presentazione delle proposte.